











ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEGGIO

www.iccasteggio.edu.it

Via Giovanni Dabusti, 24 – 27045 CASTEGGIO (PV) – Tel: 0383 82327 Email: pvic82400n@istruzione.it , pvic82400n@pec.istruzione.it

C.M. PVIC82400N - C.F. 95031850183 - Cod. un. UFNER1



PIANO DI INTERVENTO E PREVENZIONE

(BULLISMO, CYBERBULLISMO, DIPENDENZE E USO SICURO DELLA RETE)

Allegato al patto educativo di corresponsabilità

Aggiornato con le integrazioni disposte dal DPR 134/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 ottobre 2025

1. Premessa normativa

Il presente Piano è redatto in attuazione del DPR n. 134/2025 e integra il Patto Educativo di Corresponsabilità, con l'obiettivo di prevenire e gestire episodi riconducibili a bullismo, cyberbullismo, uso o abuso di alcool o sostanze stupefacenti e altre forme di dipendenza, nonché di promuovere l'uso sicuro e consapevole della rete internet.

2. Obiettivi generali

- Promuovere un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso.
- Favorire l'emersione tempestiva di episodi di bullismo, cyberbullismo e dipendenze.
- Informare e formare studenti, famiglie e personale scolastico sull'uso consapevole di Internet e sui rischi connessi.
- Fornire procedure chiare di segnalazione, intervento e supporto.
- Attivare percorsi di recupero e contrasto per studenti coinvolti in situazioni di rischio.

3. Destinatari

Studentesse e studenti della scuola, famiglie, docenti, personale ATA e figure esterne coinvolte (psicologi, servizi socio-sanitari, associazioni).

4. Attività formative e informative previste

Le attività verranno rese operative con una tempistica coerente con il bisogno rilevato, si articolano su più livelli e coinvolgono tutti i soggetti della comunità scolastica:











4.1 Interventi in orario curricolare

- Lezioni e laboratori tenuti dai docenti su temi di cittadinanza, empatia, gestione dei conflitti.
- Moduli su competenze digitali e uso sicuro della rete (privacy, reputazione digitale, uso responsabile dei social).
- Laboratori di peer education e role-playing per sviluppare abilità relazionali.

4.2 Incontri per le famiglie

- Serate informative su cyberbullismo, dipendenze e strumenti di controllo/educazione digitale.
- Consegna di materiali informativi e guide pratiche per la famiglia.

4.3 Formazione del personale

- Formazione obbligatoria per docenti e personale ATA su riconoscimento e gestione di episodi di bullismo e dipendenze.
- Aggiornamenti su procedure di segnalazione e normativa vigente.

4.4 Interventi specialistici e supporto

- Attivazione di sportelli di ascolto con figure qualificate (psicologo o pedagogista scolastico o esterno).
- Collaborazione con servizi territoriali (ASL, servizi sociali, forze dell'ordine, associazioni) per presa in carico di casi complessi.

4.5 Campagne informative e materiali

- Diffusione di poster, brochure e contenuti digitali sul sito e sui canali della scuola.
- Creazione di un'area dedicata sul sito istituzionale con risorse, riferimenti e modulistica.

4.6 Laboratori digitali e buone pratiche

- Workshop pratici sul controllo della privacy, impostazioni dei social, riconoscimento di fake news e sicurezza online.
- Percorsi su uso critico delle fonti e gestione del tempo online.
- 5. Procedure di segnalazione e intervento

5.1 Modalità di segnalazione

La segnalazione può essere effettuata da studenti, famiglie, docenti o personale ATA mediante:

comunicazione diretta al Referente Anti-Bullismo/Cyberbullismo (e-mail/telefono/colloquio);











5.2 Accertamento e primo intervento

Il Referente, ricevuta la segnalazione, procede a:

- 1) raccolta preliminare delle informazioni e valutazione del rischio;
- 2) incontro con le parti coinvolte (se necessario) e rilevazione documentale;
- 3) attivazione di misure protettive immediate per la vittima (se del caso);
- 4) comunicazione al Dirigente Scolastico e, se necessario, convocazione del Gruppo Operativo di Intervento.

5.3 Intervento educativo e sanzionatorio

In funzione della gravità dei fatti, possono essere attivate iniziative quali:

- mediazione e percorso riparativo tra le parti;
- percorsi di responsabilizzazione e recupero per l'autore dell'episodio;
- sanzioni temporanee o altre misure disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto nei casi più gravi;
- segnalazione ai servizi territoriali e forze dell'ordine se ricorrono ipotesi di reato.

5.4 Supporto e presa in carico

La scuola favorisce la presa in carico della vittima e, se necessario, dell'intero nucleo familiare attraverso:

- sportelli di ascolto e consulenza psicologica;
- percorsi di sostegno educativo e psicopedagogico;
- collaborazione con servizi socio-sanitari per percorsi di cura e riabilitazione.

6. Tutela della privacy e trattamento dei dati

Le segnalazioni e le informazioni raccolte sono trattate nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR), con accesso limitato alle figure responsabili. I dati sensibili saranno gestiti con riservatezza e conservati secondo le disposizioni vigenti.

7. Coinvolgimento delle famiglie

Le famiglie sono coinvolte attraverso incontri informativi, materiali educativi e sostegno alle azioni preventive. È prevista la firma del modulo di presa visione del Patto e del Piano e l'adesione alle iniziative proposte.











8. Valutazione e monitoraggio

L'efficacia del Piano sarà monitorata tramite indicatori quali numero di segnalazioni, esiti degli interventi, questionari di gradimento e cambiamenti percepiti nel clima scolastico. I risultati saranno oggetto di report annuale e di aggiornamento del Piano.

9. Referenti e contatti

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Angela Sclavi

Referente Anti-Bullismo / Benessere: MariaLuisa Borzellino – Fabio Bargigia

Pedagogista scolastica: Greta Rossi

Contatto per segnalazioni: marialuisaborzellino@iccasteggio.edu.it